

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
AREA 8 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE PER
LO SVILUPPO URBANO E TERRITORIALE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.

VISTO il Trattato che istituisce la Comunità Europea.

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 1962 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 *"Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana"* e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 13 gennaio 2015 n. 3, recante, tra l'altro, *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci"*.

VISTA la Legge Regionale 11 dicembre 1991 n. 48 e successive integrazioni recante *"Provvedimenti in tema di autonomie locali"*.

VISTA la Legge Regionale 26 agosto 1992 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Norme per l'elezione con suffragio popolare del sindaco. Nuove norme per l'elezione dei consigli comunali, per la composizione degli organi collegiali dei comuni, per il funzionamento degli organi provinciali e comunali e per l'introduzione della preferenza unica"* ed in particolare l'art. 37 comma 2.

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 1991 n. 10, recante *"Disposizioni per provvedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa"* e successive modifiche ed integrazioni.

- VISTA** la Legge Regionale 5 aprile 2011 n. 5, recante *“Disposizioni per la trasparenza, per la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”* e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTA** la Legge Regionale 21 luglio 2019 n. 7, recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*.
- VISTA** la Legge Regionale 14 gennaio 1994 n. 20, recante, *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”* e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTO** il D. Lgs. 18 giugno 1999 n. 200, recante *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D. Lgs 6 maggio 1948, n.655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale dell’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”*.
- VISTO** il D. Lgs. 27 dicembre 2019; n. 158 *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti Giudiziali e dei controlli”*.
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTA** l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, come sostituito dall’art. 98, comma 6, della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9, che introduce l’obbligo della pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi.
- VISTA** la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo dell’Amministrazione Regionale”*.
- VISTO** il D. Lgs. 30 giugno 2011 n. 123, *“Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 dello statuto speciale della Regione Siciliana recante integrazioni e modifiche al D. Lgs 6 maggio 1948 n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale dell’appello della dei Conti”* e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTO** il D.P. Reg. 5 aprile 2022 n. 9, recante *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.”*.
- VISTO** il D.P. Reg. n. 437 del 13.02.2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale del 10.02.2023 n. 75, al dott. Vincenzo Falgares, dirigente pubblico dell’Amministrazione regionale, è stato conferito, l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale della Programmazione per la durata di anni 2 (due) a far data dal 14.02.2023;
- VISTO** il D.D.G. n. 319 del 16/06/2022 con il quale, il Dirigente Generale, pro tempore, Federico Lasco ha conferito all’Ing. Vincenzo Arcadio Falletta, l’incarico di Dirigente dell’Area 8 *“Pianificazione e Gestione delle Politiche Sociali per lo Sviluppo Urbano e Territoriale”*;

- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo per lo Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Unione Europea ed Italia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che con riferimento all'Obiettivo strategico di Policy 5 – Un'Europa più vicina ai cittadini - individua specifici indirizzi in materia di tipologie di territori e orientamenti per la programmazione, tra i quali le Aree Urbane, le Aree urbane medie e altri sistemi territoriali e le Aree Interne secondo l'approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI).
- VISTA** la DGR 23 marzo 2022 n. 131 *“Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali - Apprezzamento”* relativa al Documento Strategico Regionale (DSR) del PR FESR 2021 – 2027.
- VISTA** la DGR 14 aprile 2022 n. 199 *“Programma Regionale FESR 2021/2027. Apprezzamento prima versione”* preliminare alla notifica alla Commissione Europea e al negoziato per l'approvazione del programma, con ampio mandato e delega a negoziare.
- VISTA** la DGR 20 settembre 2022 n. 519 *“Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Testo integrato per l'avvio della procedura preliminare all'adozione da parte della Commissione Europea”* che ha apprezzato il testo integrato del suddetto programma, il documento metodologico di accompagnamento e il documento *“Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027”*, con ampio mandato e delega a negoziare.
- CONSIDERATO** che il predetto Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027 contiene l'assetto delle perimetrazioni delle Aree Urbane e non Urbane della Regione Sicilia, distinte in nove Aree Urbane Funzionali (tre metropolitane e 6 medie), undici Aree Interne (cinque aree interne del ciclo 2014-2020 di cui quattro ripериметrate e sei nuove aree interne), 1 Area Interna Isole Minori Siciliane e 8 Aree di rango urbano (Sistemi Intercomunali di Rango Urbano – SIRU).
- CONSIDERATO** che il Programma Regionale FESR 2021-2027 si concentra, tra l'altro, su una serie di investimenti integrati che si inquadrano nei due obiettivi: **5.i**) attraverso la costruzione e attuazione di Strategie Territoriali dedicate alle Aree Urbane Funzionali e **5.ii**) attraverso la costruzione e attuazione di Strategie Territoriali dedicate alle Aree Interne, e che inoltre in considerazione degli elevati fabbisogni/sfide delle FUA e delle AI, le stesse godono di una riserva di risorse a valere sugli OS delle diverse Priorità del PR attraverso l'approccio dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) ai sensi dell'art. 30 del CPR.
- Vista** la Delibera CIPESS 2 agosto 2022 n. 41, avente ad oggetto *“Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Riparto Finanziario. Indirizzi Operativi. Attuazione dell'art. 58 del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021”*.

- Vista** la Delibera CIPESS 2 agosto 2022 n. 42, avente ad oggetto *“Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne (SNAI). Assegnazione di risorse al «Progetto Speciale Isole Minori». Governance”*, che individua per le Isole di Lampedusa, Lipari, Filicudi, Alicudi, Stromboli, Vulcano, Panarea, Salina, Ustica, Pantelleria, Favignana, oltre alle altre isole italiane, un progetto speciale nell’ambito della SNAI.
- VISTA** la decisione della Commissione Europea C(2022) n. 9366 dell’8 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il PR FESR SICILIA 2021-2027 CCI 2021IT16RFPR016.
- CONSIDERATO** che il Programma Regionale FESR SICILIA 2021-2027 prevede tra l’altro che le coalizioni di comuni incluse nei Sistemi Intercomunali di rango urbano - SIRU - e nelle isole minori siciliane - parte della 73a AI nazionale -, potranno trovare opportunità di finanziamento nel PR attraverso uno specifico approccio territoriale al di fuori dell’Obiettivo Strategico 5 e che qualora alcune coalizioni risultino provviste di strategie territoriali conformi all’art. 29 Reg. UE n.1060/2021 e di adeguato modello di gestione attuativa, a valle di apposita verifica dell’AdG e di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, potranno essere inserite nell’ambito della Priorità 6 attraverso una modifica del PR.
- VISTO** il D.D.G. n. 1258 del 21/12/2022, con il quale sono stati approvati: lo schema di protocollo d’intesa tra i Sindaci dei comuni di ciascuna Area al fine di poter adottare una disciplina comune e costituire una aggregazione territoriale e il documento *“Atti di indirizzo per la costruzione delle Strategie Territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027”*.
- CONSIDERATO** che il predetto decreto prevedeva la presentazione delle Strategie Territoriali approvate da parte delle coalizioni territoriali, costituite in Autorità Urbana/Territoriale (D.lgs. 267/2000), entro il 30.06.2023.
- VISTO** il DDG nr. 24 del 30.01.2023, con il quale è stato approvato il documento *“Laboratorio territoriale Sicilia 2021-2027 – Attività di cooperazione con le Autorità Territoriali del ciclo 2021-2027”* ed è stato costituito il Gruppo di Lavoro dedicato.
- VISTA** la DGR n. 102 del 15.02.2023 *“Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell’8 dicembre 2022. Adozione definitiva”*.
- VISTO** il DPR n. 1 del 16.02.2023, di esternazione della DGR n. 102/2023 di adozione definitiva del PR FESR Sicilia 21-27, registrato dalla Corte dei conti il 06.04.2023 al n. 1.
- CONSIDERATO** che il PR FESR Sicilia 2021-2027 prevede che le Strategie Territoriali sono elaborate ai sensi dell’art. 29 del RDC entro sei mesi dall’approvazione del PR.
- TENUTO CONTO** che la deliberazione di Giunta regionale n. 102/2023 è divenuta efficace in data 06.04.2023, con la registrazione alla Corte dei conti del DPR n. 1/2023.
- PRESO ATTO** che, diversi Sindaci capofila delle coalizioni e/o referenti, in particolare delle Aree Interne di Mussomeli, Troina, Palagonia e Bronte/Randazzo nonché le Aree Urbane Funzionali di Ragusa, Caltanissetta e Agrigento, hanno manifestato la necessità di avere concessa una proroga per concludere il percorso amministrativo associativo, compreso del Piano Organizzativo approvato, e poter meglio definire le proprie Strategie Territoriali, per non vanificare il gran lavoro che è stato svolto a livello politico e amministrativo.

VISTA la nota prot. n. 11064 del 08.08.2023 con la quale questo Dipartimento della Programmazione ha rappresentato all'On.le Presidente della Regione Siciliana che il termine ultimo del 30.06.2023, per l'elaborazione delle Strategie Territoriali, all'AdG del PO FESR 21-27, debitamente approvate da parte delle Autorità Territoriali, possa essere differito al 06.10.2023 tenuto conto dell'efficacia della deliberazione della Giunta regionale n. 102/2023.

VISTA la nota dell'On.le Presidente della Regione Siciliana con la quale, tenuto conto delle valutazioni espresse da questo Dipartimento della Programmazione con nota prot. n. 11064 del 08.08.2023, ha condiviso la proposta di differimento del termine ultimo al 06.10.2023 invitando questo Dipartimento a predisporre il relativo provvedimento.

RITENUTO pertanto, nel prevalente interesse pubblico, di dover differire al 06.10.2023, e non oltre, il termine ultimo entro il quale le Autorità Territoriali elaborano le Strategie Territoriali.

DECRETA

ART.1) Le premesse formano la parte integrante e sostanziale del presente decreto.

ART.2) Le Autorità Territoriali (FUA, AI, SIRU e Isole Minori) , formalmente costituite, elaborano e approvano le Strategie Territoriali nel rispetto di quanto previsto nell'atto costitutivo della coalizione, ai sensi del D.lgs. 267/2000, entro e non oltre il 06.10.2023 e le trasmettono immediatamente all'AdG del PR FESR 2021 – 2027.

ART.3) L'atto costitutivo dell'aggregazione territoriale – nonché il funzionigramma, l'organigramma e il relativo piano organizzativo dell'Ufficio Comune - debitamente approvati – dovranno essere trasmessi all'AdG del PR FESR 2021 – 2027 entro e non oltre il 06.10.2023.

ART.4) Per le Aree Interne della Regione Sicilia, il termine del 06.10.2023 può essere oggetto di ulteriore differimento nel caso di necessità di adeguamento alla regolamentazione di attuazione della Strategia Nazionale delle Aree Interne.

ART. 5) Il presente decreto è pubblicato, ai sensi dell'art.68, comma 5, della L.R. n.21 del 12/08/2014, come sostituito dall'art.98, comma 6, della L.R. n.9/2015 che ha introdotto l'obbligo della pubblicazione per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi. Sarà, inoltre, pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it. Il presente decreto è altresì notificato ai competenti uffici della Commissione Europea, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'Agenzia della Coesione Territoriale.

Palermo, li 20/09/2023

Il Dirigente dell'Area 8
Vincenzo Falletta

Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares

